

MATILDE NEWSLETTER

Luglio 2018

Libero periodico informativo della
Associazione Matildica Internazionale (o.d.v.)
Free newsletter of the Matilda of
Canossa and Tuscany International Association – AMI-MIA

A cura di / Edited by *Paolo Golinelli*
Impaginazione / Graphic by *Marco Ferrero*



INDICE – CONTENTS

- L'Associazione Matildica Internazionale alla XIX Settimana Matildica di Frassinoro (Modena)
- 903mo anniversario della morte di Matilde a Gonzaga (Mantova)
- *Matilde days* a Gonzaga
- Il *Matilde festival* nel Borgo di Canossa
- Festa matildica a Carpineti (Reggio E.)
- Un abate, un monastero, un crocefisso. Ponzio di Melgueil da Cluny a Campus Syon
- Un nuovo libro di Glauco Cantarella su Gregorio VII
- Lucca per il IX Centenario della morte di Matilde di Canossa
- Vita Associativa



L'Associazione Matildica Internazionale
alla XIX Settimana Matildica di Frassinoro (Modena)

XIX EDIZIONE

Settimana Matildica

Nelle terre della Badia
di Frassinoro



PH. MORGOLI 1984

EPICA EPOCA MATILDICA

Racconti e Leggende
tra Vero, Falso
e Meraviglioso

Dal 20 al 29 Luglio 2018



Comunicato Stampa

L'Associazione Matildica Internazionale è stata interpellata fin dall'inizio dagli organizzatori della XIX Settimana Matildica di Frassinoro, grazie all'intermediazione del membro del Direttivo, il dott. Pietro (Natale) Capitani. Abbiamo subito dichiarato la nostra disponibilità, mentre il Comune stesso di Frassinoro deliberava l'adesione alla nostra Associazione. La nostra collaborazione nei confronti della responsabile, Patricia Liegieois, si è posta sul livello culturale che più ci appartiene, consigliando scelte e impostazioni, come la necessità di avere almeno un bookshop matildico e storico durante i mercati dei due fine-settimana, e individuando temi e persone per tre conferenze e una conferenza-spettacolo nella sera del sabato 28 luglio. Hanno collaborato così diverse associate e diversi associati della nostra organizzazione, alcuni venuti apposta dall'estero per partecipare, come la prof.ssa Valerie EADS, della School of Visual Arts della New York University e il dott. Roland Rölker, già funzionario della Commissione Europea di Bruxelles, da Osnabruck. La prof.ssa Rossella RINALDI dell'Archivio di Stato; la prof.ssa Adelaide RICCI e il prof. Paolo GALLONI dell'Università di Cremona; la dott.ssa Ilaria SABBATINI della SISMEI di Firenze presenteranno conferenze.

Il **Processo a Donizone** che proponiamo è una Conferenza Spettacolo, con immagini, che vede affrontarsi un accusatore (Danilo Morini, assessore alla cultura del Comune di Quattro Castella) che incolpa il poeta di falsità, ipocrisia e piaggeria, e una difesa (Clementina Santi, assessore del Comune di Canossa). Entrambi portano testimoni: Enrico IV (Roland Rölker) per l'accusa e Matilde di Canossa (Ilaria Sabbatini) per la difesa. Un intervento imprevisto di una americana (Valerie Eads) movimentata la scena, mentre la decisione se Donizone sia colpevole o innocente è affidata al pubblico, che avrà l'ultima parola.





Cenni storici



“Nel Medioevo non c’è niente di più reale dell’immaginario...” scrisse Jacques Le Goff. Matilde di Canossa è entrata oggi nel mito, diventando la protagonista di fiabe, romanzi e rappresentazioni. La sua epoca era ricca di miti, racconti epici e narrazioni che riempivano le serate e le fantasie di grandi e piccini, influenzandoli, probabilmente, allo stesso modo in cui la vicenda di Adelaide di Borgogna la influenzò e ne forgiò il carattere forte. La settimana Matildica di quest’anno, durante le Conferenze/Conversazioni, affronterà questi argomenti partendo dal problema di come distinguere il vero dal falso, con relatori di fama internazionale: **Rossella Rinaldi**, storica del Medioevo; **Adelaide Ricci** e **Paolo Galloni**, medievisti presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell’Università di Pavia; **Ilaria Sabbatini** Dottoressa, Research Fellow SISMEI. Ci onoreranno della loro presenza, anche, il professore **Paolo Tinti** dell’Università di Bologna, **Mirco Carratieri** del Museo della Resistenza di Montefiorno e **Gabriele Sorrentino**, giornalista. Il fulcro sarà, naturalmente, il poema di Donizone, copiato dall’originale da un monaco a Frassinoro e conservato a Lucca, con quanto di vero, di falso e di epico tramandato su Matilde e i suoi avi. P. Golinelli



Dal programma

Sabato 21 luglio:

21:00 / 21:30 via Roma, giardino

CONVERSAZIONE con Rossella RINALDI dell'Archivio di Stato di Bologna A cura dell'Associazione Matildica Internazionale FALSIFICARE LA VERITÀ NEL MEDIOEVO, con uno sguardo ai giorni nostri Come esercitare la nostra capacità critica? Rossella RINALDI dell'Associazione Matildica Internazionale ci invita ad una riflessione sulla circolazione delle informazioni e dei documenti, sul controllo delle notizie quanto delle fonti. Questo vale per oggi come per il Medioevo e per le scritture del Medioevo, che il grande storico Jacques Le Goff assicurava essere "vere e false" nello stesso tempo.

Domenica 22 luglio:

16:30 / 17:30 via Roma, giardino

CONVERSAZIONE CON ADELAIDE RICCI e PAOLO GALLONI A cura dell'Associazione Matildica Internazionale Moderatore: prof. Paolo TINTI, Università di Bologna NARRARE DI ARTÙ: DAL RACCONTO ALLA PORTA DELLA PESCHERIA La scena raffigurata sull'archivolto della porta della Pescheria del Duomo di Modena, datata tra il 1120 e il 1140, raffigura l'attacco ad una rocca dove una donna è prigioniera. Tra gli assalitori vi è un cavaliere chiamato Artus de Britania (anche noto come Re Artù). Questo prova che le narrazioni che circolavano oralmente presentano affinità con alcune leggende e documenti di fonti coeve o posteriori.

Sabato 28 luglio:

17,30, via Roma, giardino.

CONVERSAZIONE con la dott. ssa Ilaria SABBATINI: TRADIZIONI E STORIA TRA APPENNINO E LUCCHESIA: San Giorgio, il ponte del diavolo e la Grancontessa A cura dell'Associazione Matildica Internazionale. Il Medioevo fu tutt'altro che immobile. L'XI secolo fu denso di accadimenti politici. Riguardarono non soltanto gli aspetti stanziali della vita nella società occidentale ma anche quelli del viaggio. Il ponte, la pieve e la strada, i casi di cui parlerà questo intervento sono luoghi topici dove si intrecciano le memorie e la presenza matildica al tessuto del territorio.

Sabato 28 luglio;

ore 21, via Ducale, aia dei Ceschi (o sala conferenze del Castello): **SPETTACOLO STORICO INTERATTIVO** a cura del prof. Paolo GOLINELLI "LA VITA MATHILDIS: VERITÀ O FINZIONE? PROCESSO A DONIZONE". Donizone accusato di falsità (fake news) nei confronti di Matilde e i suoi avi, di calunnie nei confronti di Enrico IV e d'aver ingannato, nascondendo molte verità su Matilde di Canossa, viene per la prima volta processato. Donizone falsificatore o testimone fedele alla verità? A voi pubblico, l'ardua sentenza! Con Paolo **GOLINELLI**, Luciano **RUGGI**, Danilo **MORINI** assessore Comune di Quattro Castella, Clementina **SANTI** assessore Comune di Canossa, Roland **RÖLKER** e Ilaria **SABBATINI**.

Con la partecipazione a sorpresa di Valerie **EADS**, della School of Arts della New York University. Testo base: Donizone, Vita di Matilde di Canossa, edizione, traduzione e note di P. Golinelli, Milano, Jaca Book, 2016.



903^{mo} anniversario della morte di Matilde di Canossa



**Parrocchia di
San Benedetto Abate
Gonzaga**



**CENTRO STUDI CHIESA MATILDICA
GONZAGA**



Nella ricorrenza del 903° anniversario
della scomparsa di

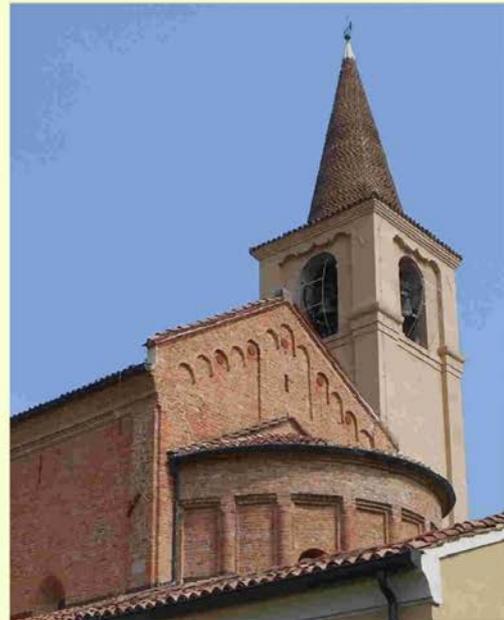
Matilde di Canossa

nella chiesa parrocchiale di Gonzaga,
costruita dalla contessa,

il 24 luglio 2018 alle ore 18
sarà celebrata la S.Messa

«pro remedio animæ eius»

Sarà presente una rappresentanza
dell'Amministrazione Comunale
con il Gonfalone civico



Accompagnamento musicale
con l'organo «Giovanni Riboli-1900» restaurato

Organista Silvio Micheli
che ha anche eseguito il restauro

Seguirà **CONCERTO**
musiche di J.Blou, J.S.Bach,
G.F.Handel, W.A.Mozart, U.Giordano



GONZAGA per
MA DA GRA QUID | TIL DEL SI EST | **MATILDE** 1046 IIII5



MATILDE DAYS
a Gonzaga
21- 23 Settembre 2018



Città di Gonzaga

GONZAGA OSPITA MATILDE di CANOSSA

21 Settembre 2018

ore 16.30

lettura animata per bambini del libro
"Il sogno di Matilde a Canossa"
a cura dell'autrice Federica Soncini

ore 18.00

"Matilde: Donna d'Europa"
aperitivo con Matilde con Mario Bernabei
presentazione di libri sulla Grancontessa

23 Settembre 2018

ore 10.30 - 12 e 15 - 18

Apertura chiesa di San Benedetto Abate
a cura del Gruppo Visite
della Parrocchia di Gonzaga

Per i visitatori sarà disponibile la documentazione per un percorso guidato





Il *Matilde Festival* nel borgo di Canossa

Riparte il Mathilda Festival, giunto alla quinta edizione, la rassegna estiva promossa dal Centro turistico "Andare a Canossa", che si svolgerà da luglio a ottobre, nel borgo del castello di Canossa.

Domenica 15 luglio alle ore 18.00: conferenza con la scrittrice Eliselle "Un labirinto di donne nella storia».

Domenica 5 agosto: Concerto all'alba, ore 5.00 e colazione con la cantante Marina Ligabue.

Venerdì 10 agosto: magica notte di S. Lorenzo con il Canto delle Rune di Valentina Medici.

Sabato 11 agosto: ancora musica e divertimento con la cena-pic nic ascoltando gli Acusting e gli evergreen anni '70-'80.

Domenica 12 agosto: cena goliardica in compagnia del Trio Canossa e i canti del nostro appennino.

Martedì 14 agosto: promosso dal Comune di Canossa, musica barocca con Andrea Bonacini.

Giovedì 16 agosto: teatro medievale con "L'incontro: Matilde di Canossa e Enrico IV", con Antonietta Centoducati e Gianni Binelli.

Domenica 26 agosto: conferenza di Paolo Golinelli "Enrico v e la moglie Matilde d'Inghilterra nel Reggiano 900 anni fa (1116-1118).

Domenica 19 settembre: Viola da gamba di Adolfo Soho Brunelli, monaco zen; poesie di Annamaria Rainieri leggerà le sue poesie,

Domenica 8 ottobre: saluti all'estate con il bagno di armonizzazione sonora: Gong e campane tibetane con Karin Paterlini.

Ogni evento comprenderà la cena degustazione a lume di candela e la camminata al labirinto e all'orrido di Canossa.

È gradita la prenotazione: max. 30 persone; cell.333 4419407





Castello di Carpineti (RE) 22-23 settembre 2018



Illustrazione di Tiziano Crovedda

22 settembre 2018

In collaborazione con il Comitato Promotore per il Club per l'Unesco di Carpineti

Ore 14 "Dal Vo al Castello passando per San Vitale"

Passeggiata a carattere storico - ambientale

Ore 16,30 "Carpineti in uno scatto"

Inaugurazione mostra fotografica. Il territorio immortalato da autori carpinetani

Ore 17 "Il ruolo del Castello di Carpineti all'epoca di Matilde"

dialogo tra la realtà degli avvenimenti storici e delle emergenze architettoniche e la fantasia contemporanea espressa in diverse forme artistiche. Con la partecipazione di: Normanna Albertini, Renato Borghi, Gigi Cavalli Cocchi, Maria Cristina Costa, Nadia Davoli, Elisa Guidelli, Marina Ligabue, Francesco Lenzini, Angelo Picciati, Clementina Santi, Arnaldo Tincani.
Conduce: Aurelia Fresta

23 settembre 2018

Dalle ore 15 Un antico borgo medievale

farà rivivere al pubblico le atmosfere del tempo fra arcieri, villici, scrivani, avventori e popolani

Ore 16,30 Il Convegno di Carpineti nell'anno del Signore 1092

Rievocazione degli eventi che portarono Matilde a decidere se proseguire la lotta contro l'imperatore Enrico IV a sostegno delle ragioni della Chiesa.

Ingresso: adulti 5€, bambini 8-14 anni 2,50€, bambini 0-7 anni gratis.

Sarà disponibile navetta gratuita dalle ore 14,30 da piazza della Repubblica da/per il Castello

Per informazioni: Gruppo Storico Il Melograno - Maria Grazia 339 2313875 - Rita 333 2319133



Gruppo storico
Il Melograno



Comune di Carpineti



Il Convegno di Carpineti nell'Anno del Signore 1092



Ponzio di melgueil al Centro Studi medievali “Ponzio di Cluny”

In occasione dei 20 anni di attività del Centro si è tenuto a Campese di Bassano del Grappa (VI) un convegno dedicato al fondatore - e settimo abate di Cluny - del monastero della Santa Croce posto nella località vicentina.

Il programma, come sotto riportato, ha visto la presenta di relatori che hanno portato interessanti novità per lo studio e l'approfondimento di una figura complessa e poco nota come quella di Ponzio di Melgueil.

In autunno saranno disponibili gli Atti della giornata, che potranno essere richiesti contattando il Centro ai recapiti in calce.



Mulino di Campese



Ristorante
Trevisani
Bassano

Centro Studi Medievali
Ponzio di Cluny

— 20° —



Programma

F. Renzi
*Da Coimbra a Costantinopoli fino a Cluny.
Il viaggio di Maurizio “Burdino” e la donazione
della Croce all’abate Ponzio di Melgueil (1104-1112)*

G. Milanese
*Riflessioni sul Crocefisso ligneo medievale di Bassano
del Grappa: dalla morfologia allo stile e ritorno*

E. Veneziani
La caduta di Ponzio, dramatis personae

A. Chemin
Da Campese a Campus Sion

P. Golinelli,
Ponzio di Cluny dalle terre di Matilde a Camposyon

www.ponziodicluny.it - info@ponziodicluny.it
facebook.com/ponziodicluny
Tel. 0444 1465538 e 338 5063119



Editoria e presentazioni

Un nuovo libro di Glauco Maria Cantarella

Glauco Maria CANTARELLA

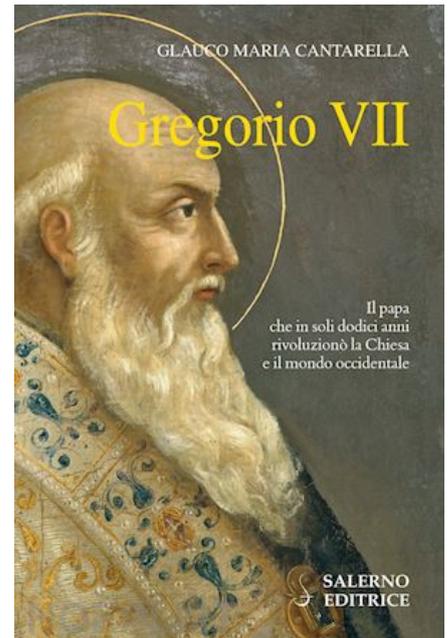
Gregorio VII. Il papa che in soli dodici anni rivoluzionò la Chiesa e il mondo occidentale

Roma, Salerno Editrice, 2018.

Gregorio VII è stato tra le figure più rilevanti e influenti del Medioevo. Fu Papa dal 1073 al 1085: un decennio noto come età gregoriana, età di guerre, scomuniche e riforme. Il suo pontificato mutò profondamente i rapporti tra Papato e Impero, attraverso il *Dictatus papae*. Gregorio rivendicò la necessità, da parte degli imperatori di sottomettersi al Soglio pontificio. Fu un riformatore, secondo alcuni un eversivo, sicuramente in lui e attraverso di lui presero corpo processi che avrebbero condotto la cristianità o l'Europa alle origini della modernità, e soprattutto pose le basi per l'edificazione della Chiesa Cattolica così come la conosciamo noi.

Fu in lotta con il cosiddetto Sacro Romano Impero per le investiture, con i vescovi per debellare la piaga della simonia dalla Chiesa, con il proprio tempo per affermare l'egemonia di un potere che discendeva dal principato di san Pietro sugli altri apostoli, di cui il papa era ed è il vicario. Il suo rivale fu Enrico IV, imperatore germanico, che da lui fu scomunicato, gli si ribellò e lo assediò. Fu testimone del terribile sacco di Roma fatto dai Normanni nel 1084, dopo il quale fuggì in esilio a Salerno. Sulla sua tomba, nella Cattedrale di Salerno, sono state riportate le sue ultime parole: "Ho amato la giustizia e ho odiato l'iniquità: perciò muoio in esilio".

(Dal materiale promozionale).

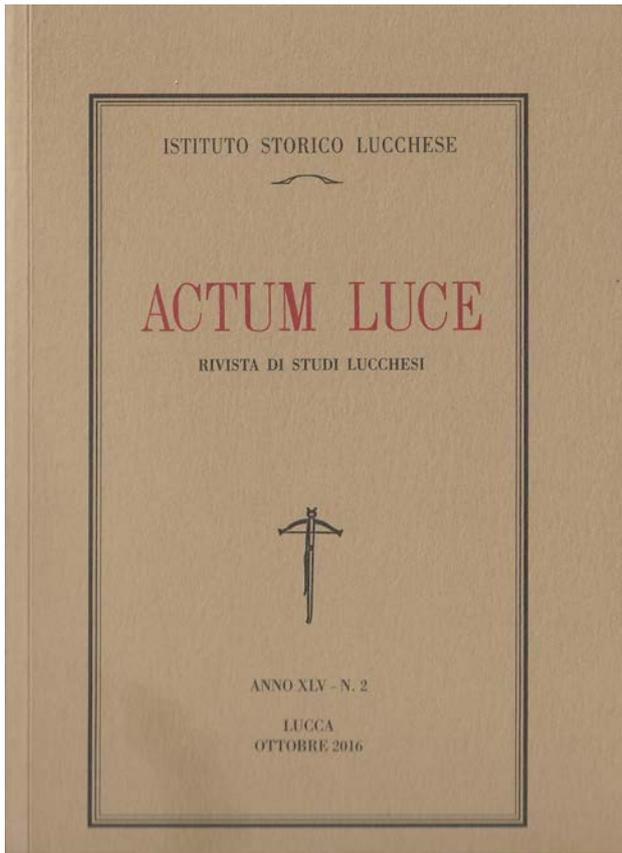


Glauco Maria Cantarella e Alessandro Barbero al Salone del Libro di Torino, Maggio 2018



Editoria e presentazioni

Lucca per il IX Centenario della morte di Matilde di Canossa



INDICE

| | |
|--|--------|
| GIANNI BERGAMASCHI: <i>I calendari dei canonici di S. Frediano (Lucca) fra XII e XIII secolo</i> | pag. 7 |
| RAFFAELE SAVIGNI: <i>Lucca e Matilde di Canossa</i> | » 55 |
| MAURO RONZANI: <i>Matilde e le città toscane</i> | » 61 |
| EUGENIO RIVERSI: <i>Lo 'specchio' di Matilde. La rappresentazione della contessa nella Vita Mathildis di Donizone</i> | » 73 |
| ENRICO FAINI: <i>Tra Lete ed Eunoè. Matilde di Canossa nella memoria dell'età comunale</i> | » 143 |
| ILARIA SABBATINI: <i>Aree di strada e valichi transappenninici nel territorio di Lucca all'epoca di Matilde di Canossa</i> | » 169 |



Borgo a Mozzano (Lucca), Ponte del diavolo o della Maddalena (attribuito a Matilde di Canossa)



VITA ASSOCIATIVA

Sabato 19 maggio 2018, S. Benedetto Po (Mantova): Presentazione dei due volumi degli Atti del Congresso Internazionale di CISAM (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo), su "Matilde di Canossa e il suo tempo". Relatori i professori: Paola Galetti dell'Università di Bologna, Massimiliano Bassetti, dell'Università di Verona e Nicolangelo D'Acunto, dell'Università Cattolica di Milano, sede di Brescia.

Alla fine della Presentazione, si è riunito il Direttivo dell'Associazione Matildica Internazionale nella sede ufficiale, assegnata dal Comune di S. Benedetto Po, dietro il chiostro di S. Simeone. Erano presenti l'Assessore alla cultura del Comune di S. Benedetto Po, Vanessa Morandi, il presidente Paolo Golinelli, Giusi Zanichelli vicepresidente, i componenti del Direttivo: Daniela Ferrari, Marco Ferrero, Pietro N. Capitani, Gabriele Ruffi, Roland Rölker, Rossella Rinaldi, che in assenza di Gabriele Fabbrici, ha assunto le funzioni di segretario. Hanno partecipato alla riunione anche i soci Alessandro Carri, Daniele Daolio e mons. Giancarlo Manzoli.

DEI GRATIA
SI QUID EST

di Paolo Bertelli

NELLA SALA CONSILIARE INCONTRO CON STUDIOSI INTERNAZIONALI

"Matilde di Canossa e il suo tempo": a San Benedetto Po si presentano i monumentali volumi del convegno



Sarà presentato domani alle ore 9.30 nella Sala Consiliare di San Benedetto Po il volume degli atti del XXI Congresso *Matilde di Canossa e il suo tempo* organizzato in occasione del IX Centenario della morte dalla Fondazione CISAM (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto) e dal Consorzio OltrePò Mantovano. Alla presentazione interverranno Nicolangelo D'Acunto (Docente di storia medievale presso Università Cattolica del Sacro Cuore e allievo di Giancarlo Andenna), *Matilde di Canossa e il suo tempo* e Paola Galetti (Docente di storia medievale presso Alma Mater Studierum Università di Bologna, allieva di Vito Fumagalli), *I domini matildici: specificità e confronti tra fonti scritte e materiali*, introduzione e coordinamento a cura di Massimiliano Bassetti, Docente di Paleografia latina presso l'Università degli studi di Verona e coordinatore scientifico della Fondazione CISAM. Il convegno, a suo tempo tenuto in quattro distinte sedi, è stato l'avvenimento più importante del IX centenario della morte di Matilde di Canossa. L'idea è nata dal Centro Studi Matildici che faceva parte del "sistema Po Matilde" che l'ha proposta al Consorzio dei Comuni dell'Oltrepò Mantovano che ha sostenuto economicamente l'iniziativa. Successivamente, anche

MELOGRANO

Accanto al titolo: un affresco raffigurante la Grancontessa. Qui a lato: il complesso polirroniano con la sede dell'Associazione Matildica Internazionale e Paolo Golinelli



per dividere il peso del progetto, si sono resi disponibili alla collaborazione i Comuni di Quattro Castella, che ha tenuto una giornata nel castello di Bianello e il

Comune di Mantova, che ha pure accolto una giornata di studi al Teatro Bibiena. Il convegno è stato illustrato da una grande presenza a livello internazionale,

a partire dalla prolusione di Paolo Golinelli su *Matilde la donna e il potere*, cui si accostano gli interventi di Tiziana Lazzari, Giusi Zanichelli o del

mantovano Giuseppe Gardoni, con anche presenze internazionali come quelle di Valerie Eads, Manfred Luchterhandt o Xavier Barral i Altet.

E nel Polirone si riunisce l'Associazione Matildica Internazionale

Il sodalizio culturale, guidato da Paolo Golinelli, è il più importante riferimento per la Grancontessa

Accanto alla presentazione dei due volumi monumentali contenenti gli atti del convegno, domani a San Benedetto Po si terrà anche la riunione dell'Associazione Matildica Internazionale, che proprio nel complesso polirroniano ha preso dimora (via Dugoni 9/a). Si tratta di una realtà fresca di fondazione che intende continuare gli studi e le iniziative sulla grancontessa. A capo dell'associazione è Paolo Golinelli, figura di assoluto rilievo nello studio del Medioevo e, in particolare, della Grancontessa. «L'Associazione Matildica Internazionale - afferma Golinelli - è un'associazione culturale democratica, senza scopo di lucro, che unisce studiosi, appassionati, enti e persone in-

teressati ad approfondire e divulgare le conoscenze sulla figura di Matilde di Canossa e le problematiche connesse alla storia del suo tempo, ai suoi luoghi, al suo essere donna, nonché al significato che la sua figura ha assunto nel corso della storia e nei vari contesti storici e politici, attraverso le espressioni dell'arte, della letteratura, della musica, della cultura». Cosa può dire del convegno del 2015? «È stato seguito con grande interesse in tutte le sue cinque giornate da un notevole numero di persone interessate anche non specialisti, si è aperto e chiuso a San Benedetto. Durante è stato possibile visitare le emergenze architettoniche di epoca matildica presenti nel territorio; di grande interesse anche la visita guidata da parte di mons.

Giancarlo Manzoli nel duomo e ai documenti matildici presenti nell'Archivio Storico Diocesano». Conclude Golinelli: «Il Cisam, infine, è il maggior centro di ricerca sull'Alto Medioevo a livello mondiale. Ogni anno tiene le settimane di studi su un argomento specifico, con la presenza di docenti da ogni parte del mondo. Aveva accettato di buon grado di collaborare con il consorzio OltrePò Mantovano per il congresso matildico, che è stato il XXI della serie. Anche per la sua attività editoriale lo si era ritenuto partner privilegiato per celebrare il IX centenario della morte di Matilde. Il Cisam fu fondato nel 1952 ed è presieduto da Enrico Menestò. In passato fu presidente anche Ovidio Capitani, che era il mio maestro».



MATILDICA

Internazionale o.d.v. - Journal of AMI-MIA

Matilda of Canossa and Tuscany International Associatio

Call for papers

Il primo numero della rivista, che sarà annuale e sarà pubblicata dalla casa ed. Pàtron di Bologna, è previsto in uscita nel gennaio 2019, ma riporterà la data 2018. Ogni numero di MATILDICA sarà di circa 160 pagine, e ciascun saggio sarà corredato di un abstract in italiano e in inglese. I saggi nei loro contenuti dovranno avere carattere di originalità, proponendo documenti, immagini, discussioni e considerazioni critiche relativamente a Matilde, alla famiglia, ai territori del loro dominio, alle espressioni artistiche e culturali circostanziate. Ogni saggio sarà sottoposto a lettura scientifica incrociata, il cosiddetto double blind readers, oltre che alla lettura contestuale da parte della redazione di MATILDICA. La lunghezza di ciascun contributo dovrà assestarsi tra le 10-20 cartelle, con numero standard di battute. (da 20.000 a 40.000, note comprese). Ogni autore dovrà fornire un abstract di 10-15 righe al massimo.

I tempi di lavoro: entro il 31 maggio 2018 presentazione del titolo e dell'abstract. **Entro il 15 settembre 2018** consegna del testo compiuto. Dopo la fase delle letture incrociate - blind readers - è prevista la consegna agli AA. delle 1° bozze in autunno; le 2° bozze saranno soggette a revisione redazionale.

Il volume uscirà in cartaceo presso le edizioni Pàtron di Bologna, nel gennaio 2019.

Per contatti, richieste di informazioni e norme redazionali scrivere a:
rossella.rinaldi@beniculturali.it

Rossella Rinaldi



ASSOCIAZIONE MATILDICA INTERNAZIONALE

Matilda of Canossa and Tuscany

International Association – AMI- MIA o.d.v.

Perché iscriversi?

L'Associazione Matildica Internazionale è un'associazione culturale democratica, senza scopo di lucro, che unisce studiosi, appassionati, enti e persone interessati ad approfondire e divulgare le conoscenze sulla figura di Matilde di Canossa e le problematiche connesse alla storia del suo tempo, ai suoi luoghi, al suo essere donna, nonché al significato che la sua figura ha assunto nel corso della storia e nei vari contesti storici e politici, attraverso le espressioni dell'arte, della letteratura, della musica, della cultura, ecc.

Come si organizza?

Con un'Assemblea degli iscritti che si riunisce almeno una volta all'anno, ed elegge un Direttivo, che a sua volta nomina il Presidente e le altre cariche statutarie. Sono previste le seguenti forme di adesione: Soci Fondatori; Soci Ordinari gli aderenti che si iscrivono all'Associazione, dietro presentazione di due membri e il versamento della quota annuale di € 20,00; Soci Aggregati: i rappresentanti degli Enti pubblici, Istituti culturali e Associazioni che aderiscono all'Associazione, condividendone gli obiettivi e promuovendone le iniziative; Soci Onorari; Soci Sostenitori.

Perché associarsi?

Per partecipare all'elaborazione e realizzazione delle iniziative; favorire la realizzazione degli obiettivi; avere i vantaggi previsti per gli associati: oltre all'informazione su tutto quanto si fa e si intende realizzare per diffondere la conoscenza della storia di Matilde, dei suoi territori, del suo mito, ai più diversi livelli, in Italia e all'estero, gli associati in regola col pagamento riceveranno la MatildeNewsletter, e "MATILDICA", la nostra rivista annuale.

Contatti: Associazione Matildica Internazionale

via Dugoni, 9/A - I – 46027 S. Benedetto Po (Mn. Italy)

e-mail: ami-mia@paologolinelli.it – Cod. Fiscale: 91016750209.

Conto Corrente Postale: 1041813138 intestato a:

Associazione Matildica Internazionale ODV.

IBAN: IT36G0760111500001041813138.